Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 31 maggio 1988

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato | Libreria dello stato - Piazza G. Verdi 10 - 00100 roma | Centralino 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
 - 1º Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledi)
 - 2º Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3º Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4º Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI ed ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 2 marzo 1988.

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea Pag. 3

Ministero del tesoro

DECRETO 15 marzo 1988.

DECRETO 1º aprile 1988.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 15 aprile 1985, relativamente alla terza cedola, di scadenza 15 aprile 1988.

Pag. 6

DECRETO 13 aprile 1988.

Abilitazione al Mediocredito lombardo a contrarre prestiti con la Banca europea per gli investimenti Pag. 7

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione alla rappresentanza generale per l'Italia della Sun - Insurance Office Limited, in Genova, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni Pag. 7

Ministero delle finanze

DECRETO 25 maggio 1988.

Istituzione del secondo ufficio per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nella provincia di Roma.

Pag. 8

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, n. 46, recante autorizzazione all'Unione italiana ciechi, in Roma, ad accettare una eredità Pag. 9

Ministero di grazia e giustizia: Autorizzazione all'Ordine degli architetti della provincia di Latina ad acquistare un immobile Pag. 9

Ministero del commercio con l'estero: Sostituzione di un membro della commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:
Autorizzazione alla S.p.a. Intertrasport ad esercitare un magazzino generale in Gorle
Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi
Ministero delle finanze:
Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. L'Umbra trasporti, in Perugia
Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Robbiano Gentile, in Ovada Pag. 9
Ministero del tesoro: Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1988
Banca d'Italia: Situazione al 31 marzo 1988 Pag. 12
Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di società cooperative
Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina della commissione tecnica centrale per l'equo canone di affitto dei fondi rustici

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO N. 1:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 32:

Banca nazionale del lavoro, in Roma:

Sezione autonoma di credito fondiario Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1988.

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1988.

Sezione autonoma di credito alberghiero, turistico e sportivo

Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1988.

SUPPLEMENTO N. 2:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 33:

Ente ferrovie dello Stato: Obbligazioni «Amministrazione delle Ferrovie dello Stato» «6% - 1968/1988» (1ª, 2ª e 3ª tranche), «6% - 1969/1989» (1ª tranche), «7% - 1970/1990 a premi» (1ª, 2ª e 3ª tranche), «7% - 1973/1988», «12% - 1978/1988» (1ª emissione), sorteggiate il 20 maggio 1988.

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 2 marzo 1988.

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

E

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 21 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 e 24 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, recanti la disciplina per la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, delle forme di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 1987 (Gazzetta Ufficiale n. 287 del 9 dicembre 1987), che, in applicazione della normativa anzidetta, gli articoli 1 e 2 ha determinato, rispettivamente, la misura percentuale di aumento per la perequazione automatica delle pensioni relativa alla dinamica salariale, con decorrenza 1º gennaio 1988, che è risultata uguale a zero, e i valori effettivi delle percentuali di variazione delle pensioni per l'anno 1987;

Visto l'art. 15 della legge 30 luglio 1973, n. 484, che stabilisce che con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con i Ministri dei trasporti e del tesoro devono essere indicati i mezzi con i quali far fronte agli oneri derivanti dall'adeguamento periodico delle pensioni erogate dal Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea in relazione al sistema tecnico finanziario in base al quale è regolato il Fondo stesso;

Considerato che l'onere derivante al Fondo volo dai conguagli riferiti alle perequazioni per l'anno 1987, il cui valore capitale è stato complessivamente valutato in 6.226 milioni di lire, non trova copertura nelle disponibilità della gestione a motivo della permanenza della situazione deficitaria del Fondo, per cui si rende necessario imporre una aliquota contributiva aggiuntiva:

Considerato altresì che l'onere anzidetto può essere coperto, in base al sistema tecnico finanziario del Fondo, mediante la imposizione di una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,38 per cento per la durata di un quinquennio;

Sentito il parere del comitato di vigilanza del Fondo di cui trattasi:

Decreta:

A decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione del presente decreto, e per la durata di un quinquennio, è dovuta al Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea una aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,38 per cento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1988

p. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Foti

Il Ministro dei trasporti Mannino

Il Ministro del tesoro
Amato

88A2298

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 marzo 1988.

Revisione dei pagamenti delle spese fisse di competenza delle direzioni provinciali del Tesoro, disposti mediante procedura automatizzata.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 429;

Considerato che, in applicazione degli articoli 5 e 27, rispettivamente commi 3 e 7, del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 429, occorre fissare i criteri selettivi, stabilendo gli scaglioni di pensioni e stipendi nonché le percentuali delle partite da verificare per la pratica attuazione della revisione dei pagamenti delle spese fisse di competenza delle direzioni provinciali del Tesoro, disposti mediante procedure automatizzate;

Visto il proprio decreto in data 9 luglio 1987, con il quale sono state fissate le modalità per il riscontro dei pagamenti disposti fino al 31 dicembre 1986;

Ritenuto opportuno definire gli strumenti e le modalità di pianificazione dei controlli in riferimento ai pagamenti eseguiti nell'anno 1987 tenendo conto della capacità operativa delle singole direzioni provinciali in relazione al carico di lavoro ed alla situazione qualitativa e quantitativa del personale assegnato alle direzioni medesime;

Decreta:

Art. 1.

- 1. Per il riscontro di cui all'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 429, in riferimento ai pagamenti eseguiti dal 1º gennaio 1987 al 31 dicembre 1987, le partite di pensione da verificare sono distinte in quattro scaglioni costituiti dalle pensioni di guerra, dalle pensioni ordinarie, dalle pensioni ferroviarie e degli istituti di previdenza nonché dagli altri assegni vitalizi.
- 2. La quantità delle partite da verificare, indicata nella allegata tabella A, è stabilita in base alle possibilità operative degli uffici, tenendo conto del carico di lavoro di ciascuna direzione e della situazione qualitativa e quantitativa del personale in servizio al 31 dicembre 1987.

Art. 2.

- 1. Il riscontro di cui all'art. 27, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 429, in materia di stipendi per i pagamenti eseguiti dal 1º gennaio al 31 dicembre 1987, viene effettuato suddividendo le partite di stipendio in cinque scaglioni riferiti rispettivamente ai magistrati, ai dirigenti nonché al personale della scuola, dell'università e dei Ministeri.
- 2. Nell'ambito degli scaglioni la quantità delle partite da verificare, indicata nell'allegata tabella B, è stabilita in base alle possibilità operative degli uffici, tenendo conto del carico di lavoro di ciascuna direzione e della situazione qualitativa e quantitativa del personale in servizio al 31 dicembre 1987.

Art. 3.

1. I riscontri di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto vanno effettuati entro il 31 dicembre 1988.

Il presente decreto ministeriale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 15 marzo 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 maggio 1988 Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 380

TABELLA A

SERVIZIO DELLE PENSIONI

QUANTITÀ DELLE PARTITE DA RISCONTRARE

Provincia	Pagamenti disposti nell'anno 1987						
riovacia	Guerra	Ordin.	FS-IIPP	Altre	Totale	Perc.	
Agrigento	281	119	111	42	553	3,44	
Alessandria	248	128	243	78	697	2,64	
Ancona	222	99	134	30	485	1,69	
Aosta:	37	34	42	13	126	3,03	
Arezzo	146	63	72	23	304	1,81	
Ascoli Piceno	110	52	46	17	225	1,51	

		Pagame	nti dispos	ti nell'anı	ю 1987	
Provincia	Guerra	Ordin.	FS-IIPP	Altre	Totale	Perc.
Asti	110	56	91	35	292	2,98
Avellino	218	99	57	31	405	2,49
Bari	244	255	201	70	770	1,69
Belluno	89	35	44	20	188	1,69
Benevento	225	98	65	29	417	3,29
Bergamo	157	99	113	35	404	1,64
Bologna	440	279	449	89	1.257	2,06
Bolzano	86	63	81	14	244	1,54
Brescia	232	139	170	54	595	1,85
Brindisi	155	107	77	29	368	2,88
Cagliari	216	308	227	71	822	3,12
Caltanissetta	104	60	53	15	232	2,54
Campobasso	155	52	41	17	265	2,32
Caserta	287	209	112	38	646	2;38
Catania	238	230	196	57	721	2,05
Catanzaro	328	127	119	54	628	2,56
Chieti	237	69	47	26	379	2,03
Como	113	74	97	31	315	1,61
Cosenza	311	149 46	116	45	621	2,72
Cremona	91 154	86	83 104	15 42	235 386	1,62 1,73
Enna	91	36	32	16	175	2,63
Ferrara	143	53	85	25	306	1,83
Firenze	315	234	312	86	947	1,55
Foggia	231	139	155	55	580	2,77
Forli	273	115	163	46	597	2,01
Frosinone	607	176	117	45	945	3,59
Genova	346	262	388	109	1.105	1,82
Gorizia	86	58	51	14	209	1,97
Grosseto	91	52	56	23	222	2,04
Imperia	128	78	80	33	319	2,43
Iscrnia	136 191	38 88	33	15	222	4,52
L'Aquila	146	142	78 67	29 38	386 393	2,17 1,78
Latina	345	154	87	40	626	3,52
Lecce	276	165	74	42	557	2,01
Livorno	;	I .		25	291	1,50
Lucca	187	90	76	27	380	1,68
Macerata	219	60	57	21	357	2,15
Mantova	124	58	87	26	295	1,92
Massa	170	57	46	20	293	2,01
Matera	97	35	34	13	179	2,81
Messina	166	161	142	49	518	1,57
Milano	599	406	619	156	1.780	1,61
Modena	216	105	112	35	468	1,84
Napoli	692	656	536	122	2.006	2,07
Novara	108	67	110	37	322	1,79
Nuoro	134 69	85 60	46 34	43 25	308 188	3,29 3,44
Padova	269	151	148	46	614	1,87
Palermo	370	309	278	80	1.037	2,09
Parma	201	84	113	37	435	1,95
Pavia	151	81	168	40	440	2,01
Perugia	418	131	146	40	735	2,00
Pesaro	138	53	57	19	267	1,51
Pescara	142	85	62	21	310	2,01
		ı İ	1			

Provincia

Pagamenti disposti nell'anno 1987

Provincia		Pagamenti disposti nell'anno 1987					
Provincia	Guerra	Ordin.	FS-IIPP	Altre	Totale	Perc.	
Piacenza	103	63	59	23	248	1,63	
Pisa	144	74	92	27	337	1,56	
Pistoia	77	39	51	17	184	1,62	
Pordenone	147	51	47	25	270	2,13	
Potenza	148	62	50	33	293	2,38	
Ragusa	105	64	49	23	241	2,40	
Ravenna	189	57	80	29	355	1,86	
Reggio Calabria	222	120	162	39	543	2,09	
Reggio-Emilia	178	62	90	28	358	1,91	
Rieti	94	41	33	18	186	2,29	
Roma	1.506	1.437	836	315	4.094	1,82	
Rovigo	91	41	53	14	199	2.05	
Salerno	358	224	171	55	808	2,19	
Sassari	112	157	89	40	398	2,12	
Savona	127	85	132	37	381	2,23	
Siena	123	50	77	24	274	1,93	
Siracusa	118	116	78	30	342	2,46	
Sondrio	38	26	42	9	115	1,53	
Taranto	96	177	68	30	371	1,69	
Teramo	165	66	51	20	302	2,51	
Terni	162	80	70	24	336	2,76	
Torino	432	369	479	153	1.433	1,97	
Trapani	144	80	73	27	324	2,03	
Trento	138	103	110	28	379	1,60	
Treviso	215	98	115	39	467	1,53	
Trieste	135	127	149	32	443	1,88	
Udine	265	127	139	54	585	1,76	
Varese	140	89	117	40	386	1,87	
Venezia	263	190	225	51	729	1,96	
Vercelli	90	49	80	33	252	2,02	
Verona	207	130	202	46	585	1,57	
Vicenza	225	109	119	39	492	1,73	
Viterbo	198	92	72	30	392	2,53	

LEGENDA: Guerra = Pensioni di guerra; Ordin. = Pensioni ordinarie; FS-IIPP = Pensioni istituti di previdenza e ferrovie dello Stato; Altre = Altre pensioni o assegni vitalizi; Totale = Totale partite da riscontrare; Perc. = Percentuale partite da riscontrare.

TABELLA B
SERVIZIO DEGLI STIPENDI

QUANTITÀ DELLE PARTITE DA RISCONTRARE

	Pagamenti disposti nell'anno 1987						
Provincia	Magis.	Dir.	Scuola	Univ.	Altri	Totale	Perc.
Agrigento	15	15	184	0	152	366	6,39
Alessandria	15	15	116	0	116	262	5,92
Ancona	15	24	88	28	176	331	6,22
Aosta	7	15	0	0	64	86	11,39
Arezzo	15	15	88	0	92	210	6,18
Ascoli Piceno	15	15	108	0	84	222	5,85
Asti	11	15	52	0	56	134	6,58
Avellino	15	18	172	0	140	345	5,64
Вагі	20	19	152	45	116	352	1,70
Belluno	12	15	32	0	68	127	7,64

Provincia	Magis.	Dir.	Scuola	Univ.	Altri	Totale	Perc.
Domessento	15	15	156		108	294	6,04
Benevento	15	18	264	0	100	294 397	4,95
Bergamo Bologna	23	16	85	68	102	294	2,08
Bolzano	15	15	68	0	112	210	6,60
Brescia	24	18	288	16	148	494	5,16
Brindisi	15	15	128	0	100	258	5,88
Cagliari	21	15	125	55	160	376	3,41
Caltanissetta	15	15	88	0	80	198	6,09
Campobasso	15	15	100	o	128	285	6,16
Caserta	21	21	336	0	232	610	5,35
Catania	20	15	94	45	85	259	2,11
Catanzaro	27	24	376	0	232	659	5,29
Chieti	15	-15	140	28	104	302	5,40
Como	15	21	136	0	124	296	5,92
Cosenza	15	15	115	19	106	270	2,64
Cremona	15	15	68	0	68	166	6,34
Cuneo	15	15	156	0	100	286	5,42
Enna	15	15	64	0	60	154	6,64
Ferrara	15	15	24	11	28	93	2,30
Firenze	16	15	77	42	120	270	1,65
Foggia	18	21	264	0	156	459	5,29
Forli	15 15	15 18	176 212	0 8	128 144	334 397	5,54 6,05
_	19	17	84	40	103	263	1,93
Genova	9	17	48	40	64	136	6,64
Grosseto	15	15	72	ő	72	174	6,50
Imperia	15	15	60	o	80	170	6,67
Isernia	7	15	60	ŏ	92	174	9,02
L'Aquila	21	21	104	24	188	358	6,29
La Spezia	15	15	68	0	80	178	6,35
Latina	15	18	208	0	156	397	6,40
Lecce	30	21	272	28	168	519	5,32
Livorno	15	18	88	0	100	221	6,17
Lucca	15	15	112	0	88	230	5,71
Macerata	15	15	88	32	76	226	5,66
Mantova	15	15	108	0	84	222	5,74
Massa	15	15	64	0	64	158	6,52
Matera	14	15	104	0	100	233	6,06
Messina	15	15	51	48	50	179	1,65
Milano	54 15	28 15	115 39	59 13	193 34	449 116	1,85 2,08
Napoli	72	50	277	159	348	906	2,08
Novara	15	15	84	0	100	214	6,26
Nuoro	15	10	104	ŏ	100	229	6,59
Oristano	10	11	68	ŏ	76	165	7,70
Padova	15	15	71	45	71	217	1,84
Palermo	25	23	127	67	139	381	2,15
Parma	15	15	31	22	31	114	2;18
Pavia	15	15	35	28	36	129	2,23
Perugia	15	15	58	32	63	183	1,94
Pesaro-Urbino	15	15	88	0	96	214	6,28
Pescara	15	15	116	0	112	258	5,86
Piacenza	15	15	64	0	64	158	6,56
Pisa	15	15	25	39	31	125	1,69
Pistoia	15	15	68	0	60	158	6,37
Pordenone	13	15	76	0	60	164	6,00
Potenza	15	15	168	12	176	386	5,70
Ragusa	15	15	104	0	68	202	5,75
Ravenna	15	15	100	0	92	222	5,97
	- '					- 1	-

		Pa	gamenti d	isposti	nell'anno	1987	
Provincia	Magis.	Dir.	Scuola	Univ.	Altri	Totale	Perc.
Reggio Calabria	30	21	220	16	220	507	5,7
Reggio-Emilia	15	15	104	0	68	202	5,7
Rieti	11	15	40	0	64	130	7,1
Roma	66	69	264	157	589	1.145	2,0
Rovigo	13	15	76	0	64	168	6,0
Salerno	16	15	108	15	111	265	2,2
Sassari	15	15	77	19	67	193	2,3
Savona	15	15	76	0	84	190	6,3
Siena	15	15	20	19	28	97	2,3
Siracusa	15	18	128	0	108	269	5,7
Sondrio	9	11	60	0	60	140	6,2
Taranto	18	18	184	0	120	340	5,4
Teramo	15	15	124	0	72	226	5.5
Terni	15	15	72	0	76	178	6,2
Torino	33	23	118	59	161	394	2,1
Trapani	15	15	116	0	128	274	5,9
Trento	18	15	52	20	100	205	6,5
Treviso	15	15	96	0	104	230	6,1
Trieste	15	15	24	23	54	131	2,4
Udine	15	15	124	20	128	302	5,7
Varese	15	15	136	0	128	294	5,7
Venezia	15	15	62	16	90	198	2,2
Vercelli	15	15	96	0	80	206	5,9
Verona	15	18	192	24	140	389	5,3
Vicenza	15	15	208	0	104	342	5,1
Viterbo	15	15	88	8	96	222	5,9

Legenda: Magis. = Magistrati; Dir. = Dirigenti; Scuola = Personale scuola; Univ. = Personale università; Altri = Personale ministeri vari; Totale = Totale partite da riscontrare; Perc. = Percentuale partite da riscontrare.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- La legge n. 428/1985 reca: «Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni: riorganizzazione delle direzioni provinciali del tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero del tesoro e del personale amministrativo della Corte dei conti».
- Il testo dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 27, comma 7, del D.P.R. n. 429/1986 (Adeguamento della normativa sui servizi espletati dagli uffici periferici del Tesoro in materia di stipendi, pensioni e altre spese fisse all'evoluzione della tecnologia e alle esigenze di utilizzazione dei sistemi di elaborazione automatica dei dati; semplificazione delle relative procedure: definizione delle specifiche responsabilità amministrative dei dirigenti e del personale delle direzioni provinciali del tesoro e degli organi del sistema informativo) è il seguente:
- «Art. 5, comma 3. Detto riscontro [riscontro da parte delle direzioni provinciali del tesoro dei tabulati inviati dal Centro nazionale di calcolo e contabilità e dai centri interregionali di elaborazione con i quali danno notizia alle direzioni medesime dei risultati delle lavorazione dei controlli automatici eseguiti in relazione alle variazioni di carattere generale da apportare alle partite di pensione a carico delle stesse] avviene in base ai criteri selettivi fissati periodicamente dal Ministro del

tesoro con proprio decreto, nel quale sono stabiliti per le diverse direzioni provinciali del tesoro — tenendo conto delle loro possibilità operative — gli scaglioni di pensioni e la percentuale delle partite da verificare nell'ambito di ogni scaglione».

«Art. 27, comma 7. — Detto riscontro [riscontro da parte delle direzioni provinciali del tesoro dei tabulati inviati dal Centro nazionale di calcolo e contabilità e dai centri interregionali di elaborazione con i quali danno notizia alle direzioni medesime dei risultati delle lavorazioni e dei controlli automatici eseguiti in relazione alle variazioni di carattere generale da apportare alle partite di stipendio a carico delle stesse] avviene in base ai criteri e con le modalità previste dal comma 3 dell'art. 5».

— Il D.M. 9 luglio 1987 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 223 del 24 settembre 1987.

Note all'art. 1:

- Per il testo del comma 3 dell'art 5 del D.P.R. n. 429/1986 si veda nelle note alle premesse.
- Per il titolo della legge n. 428/1985 si veda nelle note alle premesse.

Nota all'art. 2:

Per il testo del comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 429/1986 si veda nelle note alle premesse.

88A2297

DECRETO 1º aprile 1988.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 15 aprile 1985, relativamente alla terza cedola, di scadenza 15 aprile 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 313156/66-AU-82 del 4 aprile 1985, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 1985, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 15 aprile 1985, di durata ottennale, al tasso d'interesse annuo del 9,75%, per l'importo di 600 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale del 4 aprile 1985, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi circolante all'interno, è determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di marzo precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla terza cedola — di scadenza 15 aprile 1988 — dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 622000/66-AU-82 del 21 marzo 1986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 12 maggio 1986, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1 del predetto decreto del 21 marzo 1986, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia

provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di marzo di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 23 marzo 1988, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 15 aprile 1985, attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla terza cedola, di scadenza 15 aprile 1988, è di 262.921.000 ECU:

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di marzo 1988, è di L. 1.529,85 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 313156/66-AU-82 del 4 aprile 1985, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 262.921.000 ECU) dei CTE ottennali 9,75% con godimento 15 aprile 1985, ammonta a L. 39.217.394.955, relativamente alla terza cedola, di scadenza 15 aprile 1988.

La suddetta spesa farà carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 1º aprile 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 aprile 1988 Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 229

88A2296

DECRETO 13 aprile 1988.

Abilitazione al Mediocredito lombardo a contrarre prestiti con la Banca europea per gli investimenti.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 27 dicembre 1973, n. 876, recante aumento della quota di partecipazione dell'Italia al capitale della Banca europea per gli investimenti (B.E.I.);

Visto in particolare l'art. 3 di detta legge, che accorda la garanzia dello Stato per il rimborso del capitale, per il pagamento degli interessi e per il rischio di cambio sui prestiti da contrarsi con la B.E.I. da istituti ed enti pubblici per destinarne il ricavo al finanziamento di iniziative da realizzare nel territorio di competenza della Cassa per il Mezzogiorno, disponendo altresì che gli

istituti e gli enti pubblici abilitati a contrarre i prestiti di cui sopra saranno designati, su domanda degli stessi, con decreto del Ministro del tesoro;

Vista la domanda in data 21 gennaio 1988, con la quale il Mediocredito lombardo ha chiesto di essere abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie suddette;

Ritenuto che si possa provvedere in merito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1973, n. 876, il Mediocredito lombardo è abilitato a contrarre prestiti con la Banca europea per gli investimenti, per destinarne il ricavo al finanziamento di iniziative da realizzare nel territorio di competenza della Cassa per il Mezzogiorno nel settore industriale, nel settore delle-infrastrutture e dei servizi ed in quello dei progetti speciali di cui all'art. 2 della legge 6 ottobre 1971, n. 853, e successive modificazioni, fermi restando i limiti posti per l'operatività fuori regione e le disposizioni legislative e statutarie che disciplinano l'attività dell'Istituto medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 aprile 1988

Il Ministro: AMATO

88A2295

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 23 aprile 1988.

Autorizzazione alla rappresentanza generale per l'Italia della Sun-Insurance Office Limited, in Genova, ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le, successive disposizioni modificative e integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante norme sulla riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate alla Sun - Insurance Office Limited, con sede legale in Londra (Gran Bretagna) e rappresentanza generale per l'Italia in Genova;

Vista l'istanza in data 10 aprile 1987 della rappresentanza generale per l'Italia della Sun-Insurance Office Limited, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami danni;

Vista la lettera in data 29 dicembre 1987, n. 721781, con la quale l'ISVAP ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione dell'8 aprile 1988;

Decreta:

La Sun - Insurance Office Limited, con sede legale in Londra (Gran Bretagna) e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad estendere nel territorio della Repubblica l'esercizio delle assicurazioni nel ramo altri danni ai beni per i rischi «guasti alle macchine» e «rischi di montaggio».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 23 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2313

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 25 maggio 1988.

Istituzione del secondo ufficio per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nella provincia di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 645, concernente l'istituzione degli uffici periferici per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 1 del citato decreto n. 645, quale modificato dall'art. 4, comma 24, del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, che consente l'istituzione nelle province di Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, di due uffici imposta sul valore aggiunto, di cui uno anche con sede diversa dal

capoluogo, nonché la ripartizione, con decreto del Ministro delle finanze, delle competenze e dei servizi tra i due uffici;

Considerata l'opportunità di provvedere relativamente alla provincia di Roma;

Decreta:

Art. 1.

Per i servizi relativi all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto nella provincia di Roma è istituito un secondo ufficio con sede nello stesso comune capoluogo.

Il primo ufficio imposta sul valore aggiunto ha giurisdizione sulle persone fisiche aventi domicilio nel comune di Roma.

Il secondo ufficio imposta sul valore aggiunto di Roma ha giurisdizione sui soggetti diversi dalle persone fisiche residenti nella provincia di Roma e sulle persone fisiche residenti nei comuni della provincia escluso il comune capoluogo; è inoltre di competenza del secondo ufficio sul valore aggiunto l'esecuzione dei rimborsi a soggetti non residenti.

Art. 2.

Il secondo ufficio imposta sul valore aggiunto è ordinato in reparti amministrativi secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1965, n. 691 e presso il medesimo è istituito il servizio autonomo di cassa previsto dalla legge 15 maggio 1954, n. 270.

Art. 3.

I contribuenti persone fisiche rientranti nella giurisdizione del primo ufficio imposta sul valore aggiunto devono effettuare i versamenti per autotassazione presso gli sportelli bancari, delegati alla riscossione, ubicati nel territorio del comune di Roma.

I contribuenti persone fisiche rientranti nella giurisdizione del secondo ufficio imposta sul valore aggiunto devono effettuare i versamenti presso gli sportelli bancari delegati alle riscossioni ubicati nel territorio dei comuni della provincia con esclusione di Roma.

I soggetti diversi dalle persone fisiche possono effettuare i versamenti presso qualsiasi sportello bancario della provincia di Roma.

Gli istituti di credito versano le somme riscosse presso gli sportelli situati nel comune di Roma al primo ufficio imposta sul valore aggiunto e quelle riscosse presso gli sportelli situati in comuni diversi da Roma al secondo ufficio imposta sul valore aggiunto.

Art. 4.

Con successivi decreti saranno stabiliti le modalità e gli adempimenti necessari per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto, nonché la data a decorrere dalla quale avranno effetto le disposizioni stesse.

Roma, addi 25 maggio 1988

Il Ministro: COLOMBO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, n. 46, recante autorizzazione all'Unione italiana ciechi, in Roma, ad accettare una eredità.

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1988, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1988, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 353, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato ulteriormente rettificato il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, n. 46, già rettificato ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1985, n. 563, nel senso che l'Unione italiana ciechi, in Roma, è stata autorizzata ad accettare col beneficio di inventario, l'eredità dalla sig.na Natalina Mariani nella quota del 25% dei beni immobili siti in Firenze, fondo in via dei Serragli in 194/R, fondo in via dei Serragli in 180/R, fondo in via Ponte alle Mosse n. 134/R, fondo in via Passerini n. 1/R, quartiere di civile abitazione in via del Vetriciaio n. 1 e quartiere di civile abitazione in via del Vetriciaio n. 1 e quartiere di civile abitazione in via Tortori n. 5 al Galluzzo, valore attribuito con perizia di parte lire 276 milioni elevato dall'ufficio tecnico erariale di Firenze a lire 320 milioni con deprezzamento del 30% a causa dei vincoli di locazione, nonché per tutto il mobilio della camera della defunta per un valore complessivo di L. 150.000, come risulta dal verbale di inventario redatto dal cancelliere della pretura di Firenze.

88A2319

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione all'Ordine degli architetti della provincia di Latina ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica, 17 marzo 1988, registrato alla Corté dei conti il 18 maggio 1988, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 362, è stata accolta la domanda con la quale il presidente protempore dell'Ordine degli architetti della provincia di Latina chiedeva di essere autorizzato all'acquisto di un immobile sito in Latina, via XVIII Dicembre n. 76, da adibire a sede dell'Ordine stesso.

88A2317

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Sostituzione di un membro della commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1988, la sig.ra Paolini Anna, terza qualifica funzionale, è stata nominata membro della commissione elettorale circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del commercio con l'estero, in sostituzione della sig.ra Amodio Tiziana, seconda qualifica funzionale, cancellata dal ruolo.

88A2320

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Autorizzazione alla S.p.a. Intertrasport ad esercitare un magazzino generale in Gorie

Con decreto ministeriale 6 maggio 1988 la S.p.a. Intertrasport è stata autorizzata ad esercitare un magazzino generale in Gorle (Bergamo), via Pascoli numeri 9-13.

88A2321

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che la ditta Bertelli. Rosanna, già assegnataria del marchio di identificazione «7-FE», la quale all'epoca della cessazione dell'attività aveva dichiarato lo smarrimento di 2 punzoni (cfr. Gazzetta Ufficiale n. 232 del 5 ottobre 1987) ha successivamente ritrovato tali punzoni e li ha restituiti all'ufficio provinciale metrico di Ferrara, che ha proceduto alla prescritta deformazione.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, a. 1496; si rende noto che la sottoelencate ditte, assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno presentato regolare dichiarazione di smarrimento dei quantitativi indicati a fianco di ciascun assegnatario.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli agli uffici provinciali metrici competenti per territorio.

Marchio	Ragione sociale	Sede	Smarriti
	· 	-	
163-AR 289-AR	Maggini Natalino Borgogni Caterina	Arezzo Laterina	2 2
88A2258			

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. L'Umbra trasporti, in Perugia

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 87.837.200, dovuto dalla S.r.l. L'Umbra trasporti, con sede in Perugia, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Perugia è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresi, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

88A2307

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Robbiano Gentile, in Ovada

Con decreto ministeriale 9 maggio 1988, la riscossione del carico tributario di L. 58.613.000, dovuto dalla ditta Robbiano Gentile, con sede in Ovada (Alessandria), è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Alessandria, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali del sopramenzionato contribuente, il quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1988

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1988 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31	dicembre 1987	100.816.343.254		
Gestione di bilancio	Entrate finali	69.193.099.565.568	91.599.643.173.493	_ 22.406.543.607.925
Gestione di Unancio	Rimborso di prestiti		12.183.112.600.530	
	Accensione di prestiti	37.240.367.365.122		
	Totale	106.433.466.930.690	103.782.755.774.023	+ 2.650.711.156.667
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	696.655.486.281.884	724.357.066.695.966	— 27.701.580.414.082
	Crediti di tesoreria	275.684.991.311.520	250.553.965.467.688	+ 25.131.025.843.832
	Totale	972.340.477.593.404	974.911.032.163.654	— 2.570.554.570.250
	TOTALE COMPLESSIVO	1.078.874.760.867.348	1.078.693.787.937.677	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Fondo di cassa al 30	aprile 1988		180.972.929.671	+ 80.156.586.417
	TOTALE A PAREGGIO	1.078.874.760.867.348	1.078.874.760.867.348	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1987	Al 30 aprile 1988	VARIAZIONI (+ miglioramenti peggioramenti)
Fondo di cassa	100.816.343.254	180.972.929.671	+ 80.156.586.417
Crediti di tesoreria	226.606.499.100.229	201.475.473.256.397	25.131.025.843.832
Totale	226.707.315.443.483	201.656.446.186.068	— 25.050.869.257.415
Debiti di tesoreria	581.917.037.663.567	554.215.457.249.485	+ 27.701.580.414.082
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 355.209.722.220.084	— 352.559.011.063.417	+ 2.650.711.156.667

Circolazione di Stato (metallica in milioni di lire) al 30 aprile 1988: 1.203.954.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1º GENNAIO AL 30 APRILE 1988

INCAS	SI	PAGAME	NTI	DIFFE	RENZE
TITOLO I — Entrate tributarie	58.160.000.000.000 *				
TITOLO II — Entrate extra tributarie	10.840.090.000.090 *				
NTRATE CORRENTI	69.000.000.000.000	TITOLO I — Spese correnti	86.299.775.491.720	Risparmio pubblico	— 17.299.775.491.720 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patri- moniali e rimborso di crediti	193.099.565.568 *	TITOLO II — Spese in conto capitale	5.299.867.681.773		
ENTRATE FINALI	69.193.099.565.568	SPESE FINALI	91.599.643.173.493	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 22.406.543.607.925
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	12.183.112.60ò.530		
ENTRATE FINALI	69.193.099.565.568	SPESE COMPLESSIVE	103.782.755.774.023	Ricorso al mercato	— 34.589.656.208.455
TITOLO IV — Accensione di prestiti.	37.240.367.365.122				
NTRATE COMPLESSIVE	106.433.466.930.690	SPESE COMPLESSIVE	103.782.755.774.023	Saldo di esecuzione del bilancio	+ 2.650.711.156.667

^{*} Dati provvisori

PROVVISORIA

BANCA

Situazione al

	A T T I V O	
RO	ATTIVO	
I — In cassa	L. 2.539.120.233.751	
II In deposito all'estero	»25.107.515.253.775_	27.646.635.487.52
REDITI IN ORO (FECoM)	L.	9.528.755.384.22
ASSA.	» {	11.254.322.00
ISCONTI E ANTICIPAZIONI		
I — Risconto di portafoglio:		
ordinario	L. 269.207,914.697	
— ammassi	» <u>2.172.255.069.193</u> 2.441.462.983.890	
II — Anticipazioni:		
- in conto corrente	L. 1.869.515,225.517	
- a scadenza fissa	» ······	
- di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	» 4.063.430,107.650 5.932.945.333.167	
III - Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione		8.374.408.317.05
FFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI.		-
_	- T	
TTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA I — ECU	L. 11.158.429.024.964	
II — Altre attivitá	L. 11.136.427.024.304	
- biglietti e divise.	L. 1.013.433.251	
- corrispondenti in conto corrente.	» 468.721.555.806	
- depositi vincolati	» 1.211.262.728.125	
- diverse	» 209.112.147.021 1.890.109.864.203	13.048.538.889.16
REDITI IN DOLLARI (FECOM)	" <u></u>	1.629.673.585.17
IFFICIO ITALIANO CAMBI	<u></u>	
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L. 22.268.140.630.158	
II — Conti speciali	» 3.333.740.683.272	25,601,881,313,43
NTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO	"L.	
ONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debito		67.823.785.461.24
REDITI DIVERSI VERSO LO STATO	» [748.759.151.60
ITOLI DI PROPRIETÀ	" [
1 — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:		
- in libera disponibilità	L. 58.908.975.539.362	
- per investimento delle riserve statutarie	» 815.468.758.276	
- per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*	*) » 1.295.779.542.062 61.020.223.839.700	
II — Titoli di società ed enti:		
- per investimento delle riserve statutarie	L. 496.655,730.769	
- per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*		
HI — Azioni e partecipazioni:	·	
- di società ed enti controllati:		
a) per investimento delle riserve statutarie	L. 652.896.631	
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del		
T.Q.P. (*)	» 144.887.515.717 145.540.412.348	
- di società ed enti collegati:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
a) per investimento delle riserve statutarie	L. 12.665.248.745	
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del		
T.Q.P. (*)	»25.153.681.959 37.818.930.704	
- di altre società ed enti:		
a) per investimento delle riserve statutarie.	L. 162.281.040.441	
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del		
T.Q.P. (*)	» 206.714.144.362 368.995.184.803 552.354.527.855	63.054.357.702.94
ONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.	500.000.000.00
UNDO DI DOTAZIONE U.I.C.		
MMOBILI	L 1.612.646.315.729	
MMOBILI I — Ad uso degli uffici	L. 1.612.646.315.729 » 185.597.320.892	1.798.243.636.6
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	» <u>185.597.320,892</u>	
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) ILTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA	» <u>185.597.320,892</u>	
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	» <u>185.597.320,892</u>	
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LLTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA I — Mobili I — Mobili	» 185.597.320.892 L.	
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (°) LITRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA IOBILI E IMPIANTI	» 185.597.320.892 L. 74.520.513.517	25.057.127.8
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA MOBILI E IMPIANTI I — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni	» 185.597.320.892 L. 1. 74.520.513.517 » 142.374.224.780	25.057.127.81
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LITRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA I Mobili II — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE	» 185.597.320.892 L L L 74.520.513.517 142.374.224.780 307.195.088	25.057.127.8
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 40BILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione.	» 185.597.320.892 L. 1. 74.520.513.517 » 142.374.224.780	25.057.127.8
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) 11 LITRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 12 Mobili 13 — Impianti 14 — Monete e collezioni 15 — Martie Varie 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 16 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:	* 185.597.320.892 L.	25.057.127.81
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 40BILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione.	* \begin{align*}	25.057.127.8
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento	* 185.597.320.892 L. L. 74.520.513.517 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057.127.8
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LLTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 408ILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi	DEL T.Q.P. (*). L. 74.520.513.517. L. 74.520.513.517. 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057.127.8 217.201.933.3
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA MOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 111 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 1V — Altre	* 185.597.320.892 L. L. 74.520.513.517 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 11 — Altre LATEI	DEL T.Q.P. (*). L. 74.520.513.517. L. 74.520.513.517. 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057, 127.81 217.201,933.34 1.679.810.341.6
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 40BILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bigietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 1V — Altre LATEI LISCONTI	DEL T.Q.P. (*). L. 74.520.513.517. L. 74.520.513.517. 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 11 — Altre LATEI	* 185.597.320.892 L L 74.520.513.517 142.374.224.780 307.195.088 L L 38.915.307.609	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI USCONTI PESE DELL'ESERCIZIO.	DEL T.Q.P. (*). L. 74.520.513.517. L. 74.520.513.517. 142.374.224.780 307.195.088 L	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO.	* 185.597.320.892 L L 74.520.513.517 142.374.224.780 307.195.088 L L 38.915.307.609	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 408ILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bigietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 1V — Altre AATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori:	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bighetti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri.	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 408ILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bigietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 1V — Altre LATEI **	25.057.127.81 217.201.933.31 1.679.810.341.67 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16	
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bighetti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni III — Depositari di titoli e valori: — interni	**	25.057.127.81 217.201.933.31 1.679.810.341.67 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LASCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri	**	25.057.127.81 217.201.933.31 1.679.810.341.67 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici 11 — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA 40BILI E IMPIANTI 1 — Mobili 11 — Impianti 11 — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. 11 — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento 111 — Debitori diversi 1V — Altre AATEI LATEI LATE	**	25.057.127.81 217.201.933.31 1.679.810.341.67 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bighetti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine).	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre AATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine)	**	25.057.127.81 217.201.933.31 1.679.810.341.67 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili I = Impianti II — Impianti III — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE I — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettaziohi dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre tATE! USCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE I — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) . V — Titoli da ricevere (n/s vendite a termine) : V — Titoli da ricevere (n/s vendite a termine) :	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA HOBILI E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Bighetti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre LATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): — interni	**	25.057.127.8 217.201.933.3 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.1
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre AATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): — interni — esteri	**	1.798.243.636.62 25.057.127.81 217.201.933.38 1.679.810.341.61 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16 226.236.809.604.85
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili I = Impianti III — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE I — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre AATEI ASCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. XONTI D'ORDINE I — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) V — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): — interni — esteri VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	**	25.057.127.81 217.201.933.38 1.679.810.341.6 2.507.066.503.84 2.041.380.447.16 226.236.809.604.85
MMOBILI 1 — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili E IMPIANTI 1 — Mobili II — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE 1 — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre AATEI LISCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. CONTI D'ORDINE 1 — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): — interni — esteri	**	25.057.127.81 217.201.933.38 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.16 226.236.809.604.85
MMOBILI I — Ad uso degli uffici II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) LTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA dobili I = Impianti III — Impianti III — Monete e collezioni ARTITE VARIE I — Biglietti di banca in fabbricazione. II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici: — completati. — in allestimento III — Debitori diversi IV — Altre AATEI ASCONTI PESE DELL'ESERCIZIO. XONTI D'ORDINE I — Titoli ed altri valori: — a garanzia — altri. II — Depositari di titoli e valori: — interni — esteri III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine). V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) V — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine): — interni — esteri VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	**	25.057.127.81 217.201.933.34 1.679.810.341.6 2.507.066.503.8 2.041.380.447.14 226.236.809.604.85

88A2334

Il Governatore: CIAMPI

D'ITALIA

31 marzo 1988

PROVVISORIA

PASSIVO		
CIRCOLAZIONE	L.	51,229,215,000,000 424,077,165,076
ALTRI DEBITI A VISTA	l	
I ···· Ordini di trasferimento	4.792.185.637	4,792.185.637
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI	L .	456.127.933.148 — 41.126.409.127
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE		
I Ai fini della riserva bancaria obbligatoria	97.224.792.517.002 9.760.213 539.362.499 11.746.990.520 1.588.907.179.293 132.363.672.001	98,958.359.481.526
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C	L.	3.333.740.683.272
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO I Depositi in valuta estera		208.389.027.851
DEBITI IN ECU (FECOM)		11.158.428.969.398
UFFICIO ITALIANO CAMBI Conto corrente ordinario (saldo creditore)	»	 213.286.559.021
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI) 1 Di riserva per adeguamento valutazione oro 11 Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana 11 Svalutazione portafoglio 12 Oscillazione cambi 24 Oscillazione titoli 25 V Oscillazione titoli 26 V Copertura perdite eventuali 27 VII - Assicurazione danni 28 VIII - Ricostruzione immobili 28 IX — Rinnovamento impianti 29 X Imposte XI A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale XII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 30 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 31 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 32 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 33 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 34 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 35 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 36 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati 37 XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	33.413.397.713.047 1.200.795.276.401 234.919.178.078 1.502.705.164.233 3.408.733.440.996 2.403.006.748.480 676.691.685.925 1.299.657.839.597 356.250.000.000 1.238.958.156.745 2.957.833.000.000 891.802.982	
XIII - Per sussaia il perisonati è supersiti di perisonate a contratto	L.	48.694.330.450.161 455.567.438.418 72.726.031.119 127.654.221.489 18.924.898.163
PARTITE VARIE 1 Creditori diversi	1 435.949.614.773	:
II Alire	3.334.887.448.719 L.	3.770.837.063.492 1.584.924.250.722 —
CAPITALE SOCIALE FONDO DI RISERVA ORDINARIO FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72 SALDO PROVVISORIO RENDITE SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE.		300.000.000 842.051.984.682 900.213.948.544 1.304.000.000.000 306.355.388.366
RENDITE DELL'ESERCIZIO	» L.	2.131.380.515.680 226.236.809.604.892
CONTI D'ORDINE I Depositanti di titoli e altri valori	853.735.303.440.593 3.362.393.907.403 1.643.867.965.057 1.500.000.000.000 1.000.000.000.000 4.950.000.000.000	
interni	416.290.767.731	871.557.856.080.784
	TOTALE L.	1.097.794.665.685.676

Il ragioniere generale: GIANNOCCOLI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 22 marzo 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Primavera 81 a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Colombo in data 11 marzo 1981, rep. 74879, reg. soc. 18673 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di produzione e lavoro Nova a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Ghisalberti in data 7 maggio 1982, rep. 11345, reg. soc. 20411 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Genzianella a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Patanè in data 30 novembre 1973, rep. 20335, reg. soc. 9234 del tribunale di Bergamo; con control de la regamo; control de la regamo; con rol de la regamo; con control de la regamo; control de l

società cooperativa mista C.S.A.S.B. - Cooperativa servizio abitativo studium Bergomensis a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Anselmo in data 5 ottobre 1983; rep. 88088, reg. soc. 22854 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Manuela a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Coppola Fera in data 25 maggio 1979, rep. 35849, reg. soc. 14676 (V.13725) del Tribunale di Bergamo;

società cooperativa mista educativa a r.l., con sede in Bergamo, costituita per rogito Caffari in data 2 dicembre 1983, rep. 54954, reg. soc. 23045 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Ambivere '74 a r.l., con sede in Ambivere (Bergamo), costituita per rogito Parimbelli in data 11 maggio 1974, rep. 17967, reg. soc. 9488 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Risorgimento brembatese a r.l., con sede in Brembate Sopra (Bergamo), costituita per rogito Patanè in data 15 gennaio 1958, rep. 2254, reg. soc. 4069 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Adda Alfa a r.l., con sede in Calolziocorte (Bergamo), costituita per rogito Manetto Fabroni in data 17 gennaio 1974, rep. 2354/622, reg. soc. 9237 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Estate a r.l., con sede in Carobbio degli Angeli (Bergamo), costituita per rogito Anselmo in data 3 dicembre 1972, rep. 31867, reg. soc. 8125 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia S. Pancrazio a r.l., con sede in Carobbio degli Angeli (Bergamo), costituita per rogito Anselmo in data 7 febbraio 1974, rep. 37110, reg. soc. 9230 del tribunale di Bergamo;

socictà cooperativa edilizia Enal Coop. a r.l., con sede in Castelli di Calepio (Bergamo), costituita per rogito Leidi in data 23 gennaio 1972, rep. 17584, reg. soc. 7742 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Cerere a r.l., con sede in Cologno al Serio (Bergamo), costituita per rogito Anselmo in data 31 marzo 1980, rep. 68879, reg. soc. 16043 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Ercoli a r.l., con sede in Costa Mezzate (Bergamo), costituita per rogito Leidi in data 27 marzo 1975, rep. 24992, reg. soc. 10168 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di consumo Acli-Dino Pennazzato a r.l., con sede in Gorno (Bergamo), costituita per rogito Colombo in data 12 giugno 1963, rep. 22061, reg. soc. 5040 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa mista Cooperativa produzione e lavorazione Carni della sponda destra del fiume Serio a r.l., con sede in Grassobbio (Bergamo), costituita per rogito Anselmo in data 6 giugno 1980, rep. 69955, reg. soc. 16488 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa mista A.R.A. a r.l., con sede in Foppolo (Bergamo), costituita per rogito Ghisalberti in data 18 giugno 1981, rep. 10301, reg. soc. 18861 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Castelliere a r.l., con sede in Lovere (Bergamo), costituita per rogito Fiecconi in data 30 marzo 1983, rep. 37882, reg. soc. 22168 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa mista artigiani riuniti di Zingonia a r.l., con sede in Osio Sotto (Bergamo), costituita per rogito Frassoldati in data 21 aprile 1982, rep. 53982, reg. soc. 20327 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Serio a r.l., con sede in Ponte Nossa (Bergamo), costituita per rogito Sella in data 19 novembre 1980, rep. 13080, reg. soc. 17217 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Federica a r.l., con sede in Ponte S. Pietro (Bergamo), costituita per rogito Patanè in data 21 settembre 1975, rep. 22056, reg. soc. 10626 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Lega Lombarda a r.l., con sede in Pontida (Bergamo), costituita per rogito Patanè in data 6 dicembre 1962, rep. 6783, reg. soc. 4921 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di consumo lavoratori Magneti Marelli a r.l., con sede in Romano Lombardo (Bergamo), costituita per rogito Parimbelli in data 22 gennaio 1977, rep. 22562, reg. soc. 11937 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Medolago a r.l., con sede in Riviera d'Adda (Bergamo), costituita per rogito Giovenzana in data 19 giugno 1975, rep. 2579, reg. soc. 10302 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di produzione e lavoro La Cittadina a r.l., con sede in Treviglio (Bergamo), costituita per rogito Cavallo in data 9 luglio 1979, rep. 6531, reg. soc. 14727 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di produzione e lavoro Santa Severina a r.l., con sede in Treviglio (Bergamo), costituita per rogito Pezzoli in data 25 marzo 1983, rep. 11998, reg. soc. 22157 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa edilizia Brembana a r.l., con sede in Zogno (Bergamo), costituita per rogito Russotto in data 19 giugno 1981, rep. 18190, reg. soc. 18772 del tribunale di Bergamo;

società cooperativa di produzione e lavoro Zognese a r.l., con sede in Zogno (Bergamo), costituita per rogito Mangiapane in data 21 febbraio 1954, rep. 3072, reg. soc. 3582 del tribunale di Bergamo.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissarì liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Casa delle Glicini a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Ghione in data 12 settembre 1963, rep. 83909, reg. soc. 1887 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Arianna a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Chiaffredo in data 1º agosto 1958, rep. 8576, reg. soc. 536 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Brigitte a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 17 settembre 1963, rep. 11952, reg. soc. 1662 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Ariston a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 7 settembre 1963, rep. 1812, reg. soc. 1546 del tribunale di Torino;

società cooperativa mista Pool ghiaccio Torino a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Franchini in data 19 maggio 1980, rep. 667, reg. soc. 2404 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Buonaventura a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Morano in data 28 settembre 1963, rep. 210100, reg. soc. 55 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Aurelia a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Levati in data 2 ottobre 1963, rep. 3329, reg. soc. 2111 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Alba Nova a r.l., già Aurora, con sede in Torino, costituita per rogito Peraglio in data 5 aprile 1954, rep. 11728, reg. soc. 340 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Bianca a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Mazzola in data 21 febbraio 1963, rep. 54717, reg. soc. 404 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Aurora a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Annese in data 13 settembre 1963, rep. 4189, reg. soc. 1668 del tribunale di Torino;

società cooperativa mista C.Au.To. a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Perotti in data 18 marzo 1980, rep. 11677, reg. soc. 1922 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Della Pace a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Grassi in data 15 marzo 1963, rep. 77047, reg. soc. 724 del tribunale di Torino;

società Cooperativa edilizia italiana lavoratori aziendali Torino -C.I.L.A.T. a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Bertolè in data 6 marzo 1963, rep. 22324, reg. soc. 408 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Condominio del Sole a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Reverdini in data 22 marzo 1963, rep. 77132, reg. soc. 772 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Casa degli artisti a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Bertolè in data 5 marzo 1959, rep. 15771, reg. soc. 220 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Edelweiss a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Gramaglia in data 24 ottobre 1963, rep. 9221, reg. soc. 1797 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Cinque Frondi a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Peraglio in data 4 maggio 1963, rep. 22193, reg. soc. 878 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Dolceacqua a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Deorsola in data 28 agosto 1963, rep. 102588, reg. soc. 1466 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Domus Mercurii a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Fissore in data 4 febbraio 1955, rep. 7083, reg. soc. 216 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Brusson a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Chianale in data 30 aprile 1963, rep. 22873, reg. soc. 841 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Luxor a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 24 gennaio 1963, rep. 15837, reg. soc. 414 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Edera a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pellegrino in data 16 marzo 1963, rep. 170564, reg. soc. 575 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Gran Paradiso a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Lo Preiato in data 4 novembre 1978, rep. 6534, reg. soc. 3066 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Brodolini a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Viscusi in data 11 giugno 1975, rep. 187851, reg. soc. 1118 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Cittadella a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Peraglio in data 15 ottobre 1955, rep. 13215, reg. soc. 692 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Fontana Fresca a r.l., con sede in. Torino, costituita per rogito Picco in data 17 novembre 1973, rep. 50760, reg. soc. 1835 del tribunale di Torino.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Edildifesa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Troiano in data 22 gennaio 1975, rep. 26516, reg. soc. 1252/75 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Monte Aguzzo a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito de Martino in data 22 giugno 1967, rep. 2753, reg. soc. 1588 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Serena a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Lanciotti in data 17 maggio 1947, rep. 20032, reg. soc. 1631 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Nastro Azzurro a r.l.. con sede in Roma, costituita per rogito Staderini in data 17 dicembre 1952, rep. 38653, reg. soc. 84 del tribunale di Roma;

società cooperativa edilizia Hamsa a r.l., con sede in Roma, costituita per rogito Fedele in data 6 agosto 1963, rep. 4494, reg. soc. 2353 del tribunale di Roma.

88A2289

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della commissione tecnica centrale per l'equo canone di affitto dei fondi rustici

Con decreto ministeriale 1º dicembre 1987, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1988, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 355, è stata nominata ai sensi dell'art. 6 della legge 11 febbraio 1971, n. 11, la commissione tecnica centrale per l'equo canone di affitto dei fondi rustici per il quadriennio 1987-1991.

88A2281

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Uificiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato In Roma, plazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di: BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.i., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria II Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.Di. S.r.i., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuaie			220.000
- samestrale		Ľ.	120.000
Tipo 8 - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		_	
- annuale	• •	L.	28.000 17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:			105.000
- annuale		Ľ.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			28,000
- annuale	• •	Ľ.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazio			
- annuale	• •	Ŀ	100.000 60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie specie		_	
- annuale		L.	375.000
- semestrale		L.	205.000
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si av diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.	<i>r</i> rà		
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale		L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione		L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	• •	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione		L.	800
Supplemento straordinario «Boliettino delle estrazioni»			
Abbonamento annuale		L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione		L.	800
Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»			
Abbonamento annuale		L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo		L.	3.400
Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES			
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)			
	Prezzi Italia	di ve	ndita Estero
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 6.000 L. 1.000 L. 4.000		6.000 1.000 6.000
N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1º gennaio 1983.			
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI			
Abbonamento annuale		L.	120.000
Abbonamento semestrale		L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	• •	L.	800
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli de compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.	lle annate	e ar	retrate,
I Separate deal of the control of th			

(c. m. 411100881260) L. **800**

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.